

COMUNE DI LUZZARA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VAS/VALSAT E RAPPORTO AMBIENTALE DI RUE

(art. 29 comma 2bis L.R. 20/2000 e s.m.i. – art. 13-16 D.Lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m.i)

- **ADOZIONE:** Del. C.C. n° 79 del 29/11/2010
- **CONTRODEDUZIONE
ALLE OSSERVAZIONI:** Del. C.C. n° 72 del 21/12/2011
- **APPROVAZIONE:** Del. C.C. n° 72 del 21/12/2011

TITOLO:

**Sintesi non tecnica
della VAS/VALSAT
di RUE**

**DATA: novembre 2010
dicembre 2011**

- **IL SINDACO:** Andrea Costa
- **IL SEGRETARIO:** Dott. Luigi Bova

▪ **PROGETTO:**

Studio di Architettura e Urbanistica Dott. Arch. Guido Leoni
P.zza A.Balestrieri 31A - Parma - tel. 0521.772216

**VAS/VALSAT E RAPPORTO AMBIENTALE DI RUE
COMUNE DI LUZZARA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

INDICE

1.1	STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI	Pag. 3
1.2	RAPPORTO CON OSSERVAZIONI E RISERVE	Pag. 3
2.	RAPPORTO FRA PSC E RUE	Pag. 4
3.	LA VAS/VALSAT NEGLI AMBITI URBANI CONSOLIDATI (AUC) E NEGLI APC 2 – APC 4	Pag. 5
4.	LA VAS/VALSAT NEL TERRITORIO RURALE	Pag. 6
5.	REGOLAMENTI DEL RUE	Pag. 9
6.	SISTEMI DI MONITORAGGIO PER VAS/VALSAT DI RUE	Pag. 9

1.1 STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

- **PSC con VAS/VALSAT¹** approvato con Del. C.C. n° 34 del 21/07/2009.
- **RUE con cartografia e VAS/VALSAT** oggetto di adozione e approvazione.
- **POC con Documento Programmatico per la Qualità Urbana e Cartografia di “Progettazione Urbana”**, bozza consegnata il 06/08/2010.

1.2 RAPPORTO CON OSSERVAZIONI E RISERVE

- A seguito delle Controdeduzioni alle Riserve della Provincia – ARPA – AUSL e alle Osservazioni Accolte o Parzialmente Accolte pertinenti, le modifiche normative e le trasformazioni cartografiche non hanno comportato modifiche sostanziali relativamente alla sostenibilità ambientale; pertanto non hanno influito sulla VAS/VALSAT del RUE del Comune di Luzzara.
- Per quanto riguarda le richieste espresse dalla Delibera C.P. n° 306 del 18/10/2011 (pg. 13-14) di Parere Motivato Positivo, viene ribadito che l'accoglimento delle Osservazioni Accolte o Parzialmente Accolte non ha comportato effetti ambientali negativi, pertanto non è necessario un aggiornamento della presente Relazione di Sintesi.

¹ VAS/VALSAT di PSC a cura di: arch. Maristella Caramaschi e dott. geol. Ziber Cattini coordinata da arch. Guido Leoni

2. RAPPORTO FRA PSC E RUE

- Il PSC demanda al RUE la disciplina particolareggiata relativa:
 - in Territorio Urbanizzato: agli Ambiti Urbani Consolidati (AUC), compresi i Centri Storici, a prevalente destinazione residenziale; agli Ambiti Produttivi e Commerciali esistenti (APC);
 - nel Territorio Rurale: alle modalità d'intervento sugli edifici esistenti.

In particolare:

- Per gli AUC, il PSC rinvia al RUE l'individuazione cartografica di Sub-Ambiti, per i quali definire i parametri urbanistici, gli usi, le trasformazioni edilizie.
Per gli AUC il RUE assume le indicazioni del PSC e tende a confermare le linee e i parametri urbanistici-edilizi del PRG precedente, senza introdurre sostanziali incrementi edificatori, ad eccezione di alcune aree rimaste libere per le quali si prevedono interventi edilizi a basso indice con intervento diretto a Permesso di Costruire Convenzionato, per una complessiva Superficie Utile di circa 3.371 mq equivalente a circa 40-42 alloggi (media 80 mq/alloggio).
- Per i Centri Storici il PSC rinvia al RUE la definizione della Disciplina Particolareggiata.
Sono esclusi dal RUE, gli Ambiti di Riqualificazione (ARU), la cui attuazione sarà demandata al POC e successivamente al PUA.
- Per il Territorio Rurale, il PSC rinvia al RUE per la definizione della Disciplina delle trasformazioni, per gli usi consentiti e per gli interventi consentiti in relazione allo svolgimento di attività agricole e zootecniche, in coerenza con gli obiettivi e con gli Ambiti Rurali definiti dal PSC, con particolare riferimento al recupero del perimetro edilizio esistente di valore storico-tipologico.

3. LA VAS/VALSAT NEGLI AMBITI URBANI CONSOLIDATI (AUC) E NEGLI APC 2 – APC 4

- Il RUE negli AUC prevede dunque un limitato incremento del carico urbanistico per nuove edificazioni, (totale circa 2.688 mq di SU equivalente a circa 30-33 alloggi), riferito a modeste aree nel Capoluogo e a Villarotta soggette a Permesso di Costruire Convenzionato e a Piani di Recupero; **pertanto il RUE non prevede interventi che vanno ad alterare le condizioni ambientali esistenti**; le politiche di riqualificazione previste dal PSC (Ambiti di Riqualificazione Urbana – ARU) porteranno sul medio e lungo periodo ad un miglioramento di assetto urbanistico ed ambientale.

Si ritiene pertanto che gli obiettivi di sostenibilità e valutazione delle scelte di piano, lo stato e le tendenze evolutive, i fattori di pressione, gli impatti indotti, le risposte, il sistema di monitoraggio, elaborati dalla VAS/VALSAT di PSC per le “Dimensioni Ambientali, Socio-Economica, Territoriale e Insediativa”, possano ritenersi coerenti ed adeguati anche per gli Ambiti Urbani Consolidati (AUC) e per gli Ambiti Produttivi esistenti (APC 2 – APC 4) previsti dal RUE.

- **Le principali “Criticità” e le relative “Risposte” presenti negli AUC** (già evidenziate nel PSC) sono relative a:
 - Inquinamento atmosferico e di rumore, nel centro di Villarotta a seguito del traffico di attraversamento della SP2.
La risposta a tale criticità è la realizzazione della nuova SP2, prevista dal PSC.
 - Presenza di immigrazione straniera, principale criticità sociale del Comune anche negli AUC.
Le risposte sono le politiche-azioni che il PSC e il RUE devono attuare sul piano delle politiche culturali, urbanistiche, residenziali e di riqualificazione dei Centri Storici (già in atto a Luzzara).
 - Relativamente al sistema della mobilità il PSC e il Disegno Urbano di POC, che comprende anche gli AUC, prevedono interventi a favore di un sistema di percorsi pedonali e ciclabili.

4. LA VAS/VALSAT NEL TERRITORIO RURALE

- Il RUE nel Territorio Rurale, è coerente con il PSC per quanto riguarda: gli aspetti ambientali – paesaggistici, l'individuazione degli edifici di interesse storico testimoniale, la salvaguardia dell'attività produttiva agricola.
- Si ritiene pertanto (come per gli AUC) che gli obiettivi di sostenibilità e valutazione delle scelte di piano, lo stato e tendenze evolutive, i fattori di pressione, gli impatti indotti, le risposte, il sistema di monitoraggio, elaborati dalla VAS/VALSAT di PSC per le "Dimensioni Ambientali, Socio-Economica, Territoriale e Insediativa", possano ritenersi coerenti ed adeguati anche per il Territorio Rurale disciplinato dal RUE.
- **Le principali "Criticità" e relative "Risposte" presenti nel Territorio Rurale** (già evidenziate nel PSC) sono relative a:

Per la Dimensione Ambientale:

- Criticità:
 - Tracimazione dei canali, in concomitanza di piogge critiche.
Esemplare è la condizione di tracimazione del canale "Fiamminghi", conseguenza diretta degli scarichi da fognatura mista di cui è dotata la zona industriale "Bacchiellino";
 - Allagamenti di aree latitanti i canali.
- "Risposte" nel PSC e RUE:
 - il riassetto gerarchico della rete dei canali a mezzo diversivi. Questa politica/azione è assumibile da livelli di pianificazione di area vasta concertati tra enti territoriali e l'ente gestore della rete dei canali;
 - Risezionamento di canali; in particolare nell'ambito dei lavori (in corso) di ristrutturazione della rete fognaria della zona industriale "Bacchiellino" (sdoppiamento acque bianche/acque nere), è previsto il risezionamento del canale "Fiamminghi";
 - Diminuzione degli scarichi, in punti critici della rete idrografica. In riferimento allo sdoppiamento della rete fognaria di cui sopra, esemplare è la scelta di convogliare le acque nere (portata complessiva: 28 l/s, circa) al depuratore di 2° livello, sito in via Valbrina;
 - Realizzazione di vasche di laminazione dei contributi di piena critici.

Per la Dimensione Sociale ed Economica:

- Criticità Dimensione Sociale
 - Come per gli AUC, anche se con minore intensità, la maggiore Criticità è la presenza di popolazione straniera in fabbricati rurali, sia collegati con il fondo (popolazione straniera attiva nel settore primario) sia dismessi (che hanno perso la funzione rurale).
- “Risposte” nel RUE:
 - Recupero dei fabbricati rurali in funzione residenziale e/o per attivi in agricoltura.
 - Idoneo indice di affollamento con limitazione del numero di alloggi per cambio d'uso: in conformità agli art.li 4.1.3 – 4.1.4 di RUE, i cambi di destinazione d'uso.
- Criticità Dimensione Economica
 - Nel settore Primario gli effetti della riorganizzazione strutturale hanno innanzitutto apprezzabili ripercussioni sull'uso del suolo e si manifestano con la quasi totale scomparsa di prati e pascoli, diminuiti del 98,1% nell'ultimo decennio intercensuario, e nelle diminuzione delle legnose agrarie. Sul piano economico è prevedibile che, nel breve-medio periodo, possano entrare in crisi anche le aziende con superfici inferiori a 5 ha sino ad oggi sopravvissute.
- “Risposte” nel PSC e RUE:
 - Per il Settore Primario, sia il PSC sia le normative di RUE, confermano il ruolo di centralità del settore primario nello sviluppo economico suzzaese, ed individuano nello sviluppo di nuove forme di agricoltura di tipo multifunzionale la risposta alla crisi del settore agricolo (contraddistinto da: diminuzione del tasso di attività, elevata età degli attivi, riduzione del numero di aziende agricole).

Per la Dimensione Insediativa:

- Criticità:
 - Tendenza all'abbandono e/o sottoutilizzo e conseguente degrado del patrimonio edilizio rurale con caratteristiche storico-tipologiche.
- “Risposte” nel RUE:
 - È l'individuazione cartografica di tali edifici con una normativa che ne garantisca coerenti modalità di recupero (Restauro o Ristrutturazione) e condizioni di incentivazione (Possibilità di Cambio d'uso da agricolo a residenziale).
- Criticità:
 - Presenza di attività produttive insediate, secondo le normative e le previsioni dei PRG previgenti.
- “Risposte” nel PSC e RUE:
 - Apparato normativo del PSC e del RUE che individua degli “Ambiti di Riqualficazione in Territorio Rurale” (ARR).

- In sintesi gli obiettivi e le scelte strategiche relativi allo sviluppo sostenibile assunti dal RUE e dal PSC per il Territorio Rurale sono:
 - Tutela delle componenti che caratterizzano il Sistema Ambientale, nella fattispecie, il sistema idrografico dei canali di “bonifica”.

Il raffronto tra le politiche/azioni di riduzione/mitigazione dei fattori di pressione e degli impatti e gli obiettivi e le strategie di sostenibilità di cui sopra, ne evidenzia la coerenza.
 - Politiche/azioni di valorizzazione ambientale e rifunzionalizzazione ecologica – nella fattispecie la biodiversità - delle aree golenali, promosse dall’Amministrazione Comunale.

5. REGOLAMENTI DEL RUE

- Parte Costitutiva del RUE sono i Regolamenti che definiscono i contenuti e le modalità di attuazione relativamente a:

Sezione 1: Verde.

Sezione 2: Energetico ed incentivi.

Sezione 3: Servizio di fognatura e depurazione.

Sezione 4: Installazione ed esercizio degli impianti per telecomunicazioni, telefonia e televisione mobile.

Sezione 5: Acustico Comunale.

Sezione 6: Aspetti edilizi che incidono sulla qualità dello spazio pubblico.

Sezione 7: Distributori carburante (Allegato A).

Sezione 8: Regolamento per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentata da fonti rinnovabili.

Tali Regolamenti sono da intendersi come Allegati al RUE; varianti, modifiche, integrazioni agli stessi sono di pertinenza della Giunta Comunale, previo parere del Responsabile Unico del Procedimento.

- Ogni Sezione di tali Regolamenti (cui si rinvia per la descrizione più specifica) affronta anche temi che hanno conseguenze dirette sul miglioramento e sulla gestione (monitoraggio) della condizione ambientale; pertanto alcuni contenuti di questi Regolamenti sono da considerare come un'integrazione alla stessa VAS/VALSAT per tutto il territorio comunale urbanizzato e urbanizzabile, e più in particolare per gli Ambiti Urbani Consolidati (AUC) e per il Territorio Rurale.

6. SISTEMI DI MONITORAGGIO PER VAS/VALSAT DI RUE

- La VAS/VALSAT di RUE, prevede un sistema di monitoraggio (estrapolato dal PSC, relativo agli AUC e al Territorio Rurale), sintetizzato in una matrice in cui sono riportati:
 - Obiettivi del Sistema di Monitoraggio;
 - Sistema degli Indicatori;
 - Obiettivi Generali.